



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DI QUARTIERE
VILLAGGIO PREALPINO-STOCCHETTA
ZONA NORD
DEL 7 aprile 2026**

Il giorno 7 del mese di aprile dell'anno 2026 alle ore 20,45 su convocazione della Presidente del Consiglio di Quartiere, si è riunito in via Colle di Cadibona, 5 il Consiglio di Quartiere per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1 Organizzazione della giornata PuliAmo**2 Aggiornamento e organizzazione Cena di Quartiere, aggiornamento gruppi di lavoro****3 Segnalazioni****4 Varie ed Eventuali**

Presiede la seduta la Presidente: Botta Anita

Redige il processo verbale la consigliera: Castelli Maria

In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano:

N.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	ANDRES BONIOTTI	DAVID	X	
2	BERARDI	STEFANO	X	
3	BONOMINI	ERMES		XG
4	BOTTA	ANITA	X	
5	CASTELLI	MARIA	X	
6	ROSSINI	GIORGIO	X	
7	ZANOLA	CHIARA	X	

Sono presenti inoltre n. 6 cittadini.

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art.23 Comma 3 del Regolamento, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno:

Punto 1 Organizzazione della giornata PuliAmo

La presidente presenta il primo punto all'Odg e propone che quest'anno l'iniziativa si svolga domenica 19 aprile nel parco Belvedere e in zona Baumann, oggetto quest'ultima di attenzione e di preoccupazione da parte dei residenti nel quartiere. Il ritrovo

è previsto per le 14,45 al parco Belvedere dove dalle 15 alle 15,30 avrà luogo un momento di formazione intorno al tema del compostaggio con la presenza di Mikhail Barsukou, residente nel quartiere e addetto di A2A nel settore. Seguirà la pulizia dell'area circostante Baumann e del parco con la collaborazione del Gruppo Scout Agesci BS2, dell'Oratorio, delle famiglie più giovani, di Solidarietà Viva e del CdQ di Mompiano (dato che l'area Baumann insiste anche sul loro territorio). Viene data comunicazione alle scuole del quartiere per la divulgazione. Si approva.

Punto 2 Aggiornamento e organizzazione Cena di Quartiere, aggiornamento gruppi di lavoro

La presidente lascia la parola al consigliere Rossini che coordina il gruppo di lavoro "Cena di Quartiere". La locandina che presenta l'iniziativa è pronta, va ancora definita solo la scelta della band. Si concorda che la serata dell'11 settembre sia innanzitutto un momento di convivialità e di lasciare spazio ad un concerto di un'ora o poco più alla fine. La band Talking Trees, composta da giovani musicisti del quartiere ha confermato la propria disponibilità per la serata. Altre band e gruppi si sono proposti e verranno contattati per la cena del prossimo anno. Il gruppo di lavoro sta organizzando la personalizzazione dell'evento, l'intrattenimento dei bambini dopo la cena, il servizio ai tavoli se sarà possibile.

3 Segnalazioni

-La presidente legge la lettera allegata inoltrata dal sig. Crea all' ass. Muchetti a proposito del traffico in v. Zola, come segnalato più volte e anche nell'ultimo incontro del CdQ (All.1), che anche il CdQ si impegna a trasmettere all'assessorato.

-Il sig. Gecchelin ha fatto pervenire l'integrazione al verbale del CdQ del 3 marzo 2026 che si allega al presente riguardante la proposta di rendere a senso unico in entrata nel quartiere il primo tratto di via 19^come da figura (All.2) e che verrà inviata all'Ass. Manzoni sollecitando la richiesta di un incontro per valutare le proposte.

-Il sig. Mikhail Barsukou presenta la sua lettera all'ass. Muchetti per richiedere un monitoraggio aggiornato del traffico, in v. Tovini, V. Prima, v. Tamburini e un monitoraggio dell'inquinamento acustico ed atmosferico (All. 3), anche questa lettera verrà inviata dal CdQ ai destinatari.

-Il sig. Abeni ringrazia per il tempestivo adeguamento dei tempi del semaforo a chiamata posto su v. Triumplina all'altezza di Intred. Segnala anche la pericolosità degli incroci del quartiere (nel suo caso si riferisce all'incrocio fra via Tamburini e via passo del Monginevro) più volte effettuata da altri nelle precedenti riunioni del CdQ per la scarsa visibilità dovuta soprattutto alle nuove recinzioni cieche e alle siepi, alla perpendicolarità delle strade, all'assenza di marciapiedi spesso occupati dalle auto in sosta.

-Si chiede il passaggio degli agenti della polizia urbana di venerdì nell'area del mercato.

-Si segnala nuovamente il deposito di rifiuti fuori cassonetto, specialmente nelle vie al confine con i Comuni di Bovezzo e Concesio.

-In merito alle buche in via passo del Sempione l'amministrazione ha risposto in data 09/03/2026 che "l'intervento è già incluso negli interventi programmati di manutenzione ordinaria".

-Un cittadino ha segnalato la pericolosità della posizione del cassonetto in v. 9^ all'altezza del cancello del parco, riporteremo la segnalazione ad Aprica.

Non essendovi altri argomenti da approvare, né chiedendo alcuno la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 22,00.

Si allegano al presente verbale:

- All. 1: Lettera del sig. Crea a nome dei residenti in v. Zola
- All. 2: Addendum Gecchelin
- All. 3: Lettera del sig. Mikhail Barsukou a nome dei residenti in trav. 8^ e 22^

Letto, confermato e sottoscritto

La Presidente
Anita Botta

Il Segretario verbalizzante
Maria Castelli

Egregio Valter Muchetti, Assessore del Comune Brescia

Innanzitutto La ringraziamo per la cortesia e la disponibilità mostrataci in occasione dell'inaugurazione del dicembre scorso dei nuovi locali della Biblioteca dove ha sede anche il Consiglio di Quartiere Prealpino.

In quell'occasione ci eravamo accordati per scriverLe, per meglio illustrare le problematiche irrisolte, legate al traffico in via Zola; problematiche evidenziate circa 15 anni fa e riprese con più intensità nell'ultimo quinquennio, ma con risultati praticamente nulli.

Si tratta di criticità che riguardano soprattutto, ma non solo, il traffico pesante: che non dovrebbe esserci in quanto vietato, e anche per buon senso, in quanto si tratta di una strada stretta, con marciapiedi spesso inesistenti, che corre tra le abitazioni ed è evidentemente destinata al transito di servizio al quartiere,

ma è vietato soprattutto dalle norme, come si evince chiaramente dalla segnalazione di divieto al transito pesante, posto ad inizio strada, provenendo dalla via Triumplina, nonché dal segnale pittato sull'asfalto, ora scomparso dopo l'ultima riasfaltatura dell'estate scorsa.

Inoltre si riscontrano continui danni al manto stradale (evidentemente non strutturato per supportare il passaggio di mezzi), che è in continua, preoccupante, disturbante evoluzione, con buche e tombature saltellanti, nonostante i reiterati e presumiamo costosi interventi di manutenzione.

Vogliamo sottolineare come non si tratti di transiti casuali, ma di abitudine costante (da alcune rilevazioni effettuate negli scorsi anni, il passaggio di mezzi pesanti, non il furgoncino, ma bilici e rimorchi, supera tranquillamente le 50 unità al giorno, in tutti i giorni lavorativi).

Ma non è solo il traffico pesante a preoccupare, anche l'eccessiva velocità di auto e moto e il non rispetto del rosso semaforico con via Tamburini, rientrano a buon diritto nel novero delle pratiche vietate e pericolose, a cui giornalmente assistiamo.

Negli anni abbiamo interloquito con vari Uffici e Assessorati del nostro Comune, senza però arrivare a interventi utili a eliminare i problemi e a limitare i disagi; abbiamo avanzato proposte di interventi, quasi tutti a costo quasi zero:

- controlli sistematici del transito pesante, dei quali purtroppo non si è praticamente mai avuto riscontro visivo (ci scusi, ma seppur da non addetti ai lavori, il posizionare le pattuglie all'inizio di via Conicchio, ci pare controproducente riguardo alla dissuasione al transito in via Zola);

- segnaletica di indirizzo di transito e maggior visibilità della stessa, spp. in corrispondenza con l'uscita dalla Montelungo;

- controllo automatico delle infrazioni semaforiche;

- dissuasori di transito, quali gobbe, chicanes, ecc. come presenti in varie strade del Comune.

Non sembrano richieste impossibili da attuare, quindi perché no? In fin dei conti si chiede solo di assicurare il rispetto delle regole, per garantire la sicurezza dei cittadini e la vivibilità del quartiere.

Ricordiamo infine che, come esplicitato, nei vari scambi epistolari e telefonici con altri assessorati interessati (l'ultimo, quello con il comando della Polizia locale, dell'aprile u.s. senza riscontro alcuno), siamo sempre disponibili, anzi auspichiamo un incontro con Lei e/o i rappresentanti di codesta Amministrazione, per meglio spiegare, con spirito collaborativo i problemi e trovare le soluzioni possibili.

In attesa di riscontro porgiamo distinti saluti,

cittadini residenti in via Zola



Addendum

Durante l'assemblea pubblica tenutasi il giorno 3 marzo, convocata dal CdQ del Villaggio Prealpino, al fine di discutere sulla viabilità della Via Tredicesima, è stata fatta una proposta. Al fine di migliorare ulteriormente il progetto già sottoposto al Comune di Brescia da parte dei residenti Severino Citroni e Ugo Gecchelin, considerando il senso unico in uscita dal Villaggio verso il centro commerciale Rossetto, si può valutare di rendere a senso unico in direzione opposta (quindi verso il villaggio, da Via Passo dello Stelvio) la Via Diciannovesima, in particolar modo fino all'incrocio con la Traversa Trentaquattresima.

In tal modo si renderebbe più fluido lo scorrimento del traffico veicolare, creando una sorta di anello tra le due vie citate (Tredicesima e Diciannovesima).

Il sottoscritto Mikhail BARSUKOU, in rappresentanza dei residenti di Traversa VIII e Traversa XXII del Villaggio Prealpino, con la presente intende sottoporre formale richiesta di installazione di rilevatori per il monitoraggio del traffico veicolare di transito e per la rilevazione dell'inquinamento acustico e atmosferico nelle aree interessate.

Nonostante l'istituzione della Zona 30, la conformazione rettilinea delle traverse incentiva velocità elevate, stimate dai residenti tra i 60 e i 70 km/h. Si segnalano in particolare le seguenti criticità:

1. Traffico di transito: necessità di un monitoraggio aggiornato

Le vie del Villaggio Prealpino sono utilizzate in misura crescente come percorso alternativo da parte del traffico proveniente dai comuni limitrofi di Bovezzo e Concesio, trasformando strade residenziali in vere e proprie arterie di scorrimento. I dati di traffico disponibili risalgono al 2013 e non riflettono più l'effettiva situazione viabilistica, con una media di circa 5.558 veicoli registrati nel punto P1 (Traversa VIII) e punte di oltre 600 veicoli nell'ora di punta.

Al fine di disporre di una base dati aggiornata e oggettiva, si richiede l'installazione di rilevatori di flusso veicolare (piastre o equivalenti) nei seguenti punti strategici:

1. **Via Tovini** – prima della rotonda, al fine di quantificare i flussi in direzione nord-sud;
2. **Via Tamburini** – prima dell'incrocio con Via Zola, per rilevare i flussi di attraversamento in direzione città;
3. **Via Prima** – prima dell'incrocio con Via Triumplina, per monitorare il traffico di transito verso la tangenziale.

I rilevamenti dovranno coprire un arco temporale significativo (almeno due settimane consecutive), comprensivo di giorni feriali e festivi, con registrazione della composizione veicolare (autovetture, mezzi pesanti, motocicli) e delle fasce orarie di punta.

2. Monitoraggio dell'inquinamento acustico e atmosferico

Il transito veicolare continuato nelle ore comprese tra le 5:00 e le 22:00 genera un impatto ambientale significativo sulla qualità della vita dei residenti. Si richiede pertanto l'attivazione di un sistema di monitoraggio ambientale che preveda:

4. **Rilevamento acustico:** installazione di fonometri certificati in prossimità delle abitazioni più esposte lungo Traversa VIII e Traversa XXII, con rilevazione continua dei livelli equivalenti Leq diurni e notturni, in conformità al D.Lgs. 194/2005 e al Piano di Classificazione Acustica comunale.
5. **Rilevamento atmosferico:** posizionamento di sensori per la misurazione delle concentrazioni di PM10, PM2.5 e NO₂ nelle aree a maggiore densità di transito, con comparazione rispetto ai limiti fissati dalla normativa europea (Direttiva 2008/50/CE) e dal D.Lgs. 155/2010.

I dati raccolti dovranno essere messi a disposizione del Consiglio di Quartiere e dei residenti e costituiranno la base per eventuali interventi strutturali successivi.

Restiamo in attesa di un riscontro in merito alle tempistiche di avvio delle attività di rilevamento.

Distinti saluti,

Mikhail Barsukou